

COMUNICATO



Associazione professionale dirigenti scuole statali e paritarie - Ente qualificato dal MIUR alla formazione

martedì 24 febbraio 2009

Le Associazioni professionali al Ministro: rifare la bozza Israel

Si è svolto oggi, 24 febbraio 2009, presso la Sala "Fazio" del Ministero dell'Università in Piazzale Kennedy, l'annunciato incontro tra il Ministro dell'Istruzione on. M.S. Gelmini e i presidenti delle Associazioni professionali dei dirigenti e docenti della scuola che costituiscono il Forum delle stesse presso il Ministero.

Erano presenti con il Ministro il prof. Israel presidente della commissione per la riforma della formazione iniziale dei docenti, il dott. Cipollone, direttore dell'INVALSI ed il prof. De Toni presidente della Commissione per la riforma dell'Istruzione tecnica e professionale.

Il Ministro ha introdotto l'incontro dichiarando l'interesse al dialogo con le Associazioni che si augura di proseguire. Il prof. Israel ha presentato la relazione finale della commissione che ha predisposto il nuovo sistema di formazione universitaria dei docenti. Rinviamo per questo ai testi scaricabili dal sito dell'Università

<http://www.miur.it/DefaultDesktop.aspx?page=327>.

In sintesi il percorso formativo previsto per gli aspiranti all'insegnamento è il seguente:

- a) per la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, un corso di laurea magistrale quinquennale a ciclo unico, comprensivo di tirocinio da avviare dal secondo anno di corso (5 anni);
- b) per la scuola secondaria di primo e secondo grado, un corso di laurea magistrale biennale successivo alla laurea triennale generalista ed un tirocinio annuale (3 anni+2 anni+1 anno di tirocinio).
- c) per le discipline artistiche, musicali e coreutiche della scuola secondaria di primo grado e di secondo grado i percorsi possono essere attivati anche dalle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica: consistono in un biennio accademico di II livello seguito da un tirocinio annuale (2 anni+1 anno).

Il tirocinio formativo attivo consiste di tre gruppi di attività:

- 1) insegnamenti di scienze dell'educazione;
- 2) una fase osservativa e una fase di insegnamento attivo in una classe;
- 3) insegnamenti di didattiche disciplinari.

I docenti tutor e i docenti coordinatori dei percorsi di tirocinio sono scelti dal Consiglio di laurea magistrale tra una rosa proposta dai dirigenti scolastici e rispondono allo stesso.

Il percorso formativo dei laureandi nella formazione primaria - quelli che andranno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria - comprende ben 25 discipline. La formazione termina con un esame abilitante presso una commissione gestita dall'Università e dal Ministero.

Le Associazioni hanno presentato un documento (riportato qui sotto) sottoscritto da tutte con precise richieste, tra le quali la riscrittura del testo della Commissione Israel, in quanto totalmente dimentico del ruolo delle istituzioni scolastiche autonome. Su queste valutazioni comuni si sono poi aggiunte altre

diverse ragioni, ma tutti accomunati dal rilevare l'esclusione, di fatto, del ruolo attivo della scuola dalla formazione attiva, dalle modalità di tirocinio e dalla valutazione finale della professionalità maturata dai futuri docenti.

Il presidente nazionale di DiSAL ha presentato un breve documento (riportato qui sotto), rilevando le altre principali manchevolezze del documento sulla formazione: l'esclusione dei dirigenti scolastici da tutto il percorso, l'assoluto predominio del mondo universitario su tutto il modello presentato, l'assenza delle istituzioni scolastiche dalla gestione dei tirocini e dalla valutazione finale dei docenti, la mancanza di un quadro organico di rapporto tra formazione iniziale e reclutamento, l'eccesso di discipline con il prevalere del nozionismo sul ruolo dell'esperienza e della riflessione critica sulla stessa, l'eccessiva lunghezza della formazione per la scuola dell'infanzia e primaria, la mancata soluzione del problema degli studenti che si laureano durante quest'anno accademico.

Il presidente ha inoltre rilevato la necessità di avviare un testo di riordino e di istituzione della formazione iniziale e del reclutamento dei dirigenti scolastici. Il tempo dedicato a questo grave problema ha impedito la trattazione degli altri argomenti previsti per l'incontro.

Il Ministro, diversamente dal relatore di commissione, ha manifestato attenzione a molti dei problemi sollevati e disponibilità a valutare precise proposte di miglioramento, proponendo una prossima convocazione in proposito, dopo aver raccolto il materiale richiesto.

Per questo DiSAL ha apprezzato l'apertura manifestata che andrà ovviamente confermata da un'effettiva prassi di confronto per la quale tutte le associazioni hanno dato ampia disponibilità.

Dirigenti Scuole Autonome e Libere

Associazione professionale dirigenti scuole statali e paritarie - Ente qualificato dal MIUR alla formazione